

ATTIVITA' INTEGRATIVE E PROGETTI

LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

La scuola intende porsi come soggetto promotore di una cultura della sicurezza negli allievi e negli operatori scolastici attraverso l'attivazione di un processo di comunicazione-informazione-formazione che veda la promozione della sicurezza, della prevenzione e della tutela della salute quali valori centrali dell'azione didattico-educativa nel rispetto e in attuazione dell'art.32 della costituzione.

A tale scopo saranno attivati :

- momenti d'informazione con gli alunni e con gli operatori scolastici
- diffusione di materiali informativi
- definizione e diffusione puntuale di regolamentazioni di accesso e fruizione dei laboratori e delle aule speciali
- socializzazione delle modalità d'evacuazione dell'istituto
- formazione degli addetti del servizio di prevenzione e protezione
- formazione e informazione di tutto il personale scolastico
- realizzazione di prove d'evacuazione

In questa ottica risulta fondamentale il ruolo dei docenti nell'azione didattica quotidiana e il ruolo dei componenti il servizio di prevenzione e protezione dell'Istituto come individuati nel piano d'emergenza dell'istituto (addetti emergenza e antincendio -addetti primo soccorso).

PROGETTO CENTRO SPORTIVO

In ottemperanza a quanto richiesto dalla nota Ministeriale n° 14503 del 03/09/2009 " linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nella scuola secondaria di primo e secondo grado" il nostro Istituto istituisce il Centro Sportivo Scolastico con delibera del Collegio dei docenti.

FINALITA'

Il Centro Sportivo Scolastico è finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività motorie, espressive e sportive anche in orario pomeridiano in linea con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse per permettere a qualsiasi alunno di acquisire un'abitudine sportiva nello stile di vita e di percepirla come un'attività regolare e tendenzialmente quotidiana interiorizzandone tutti quei principi e valori educativi ad essa sottesi. Il Centro Sportivo Scolastico vuole essere anche un segnale molto forte per la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. Le attività svolte devono inoltre favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali.

OBIETTIVI

Si elencano i principali obiettivi che il Centro Sportivo Scolastico intende perseguire.

- Assicurare la possibilità di un intervento scolastico sportivo come fattore di promozione alla pratica di diverse discipline sportive, come fattore preventivo e di salvaguardia della salute.
- Favorire il miglioramento delle capacità fisiche e coordinative.

- Favorire le relazioni sociali e il concetto di squadra, il rispetto delle regole ed il fair play, il senso di appartenenza alla scuola ed il rispetto delle attrezzature.
- Sviluppare un'educazione alla competizione che rafforzi l'equilibrio psicologico e caratteriale (vivendo correttamente una vittoria ed elaborando una sconfitta in funzione di un miglioramento personale).
- Favorire la scoperta di attitudini, risorse e interessi personali che possano promuovere una migliore autostima ed un miglior senso di integrazione scolastica.

CORSI DI lingua STRANIERA -Le certificazioni internazionali

-Crediti formativi linguistici CON CERTIFICAZIONE ESTERNA: Delf - Goethe – PET-DELE

L'Istituto promuove corsi di preparazione e, qualora venga raggiunto un congruo numero, esami per l'accertamento delle competenze di lingua inglese, francese, tedesca e spagnola noti come PET, DELF, DELE e prove del Goethe Institut, attestanti il grado di competenza linguistica individuale e finalizzati al conseguimento di una certificazione riconosciuta a livello internazionale e valutabile come credito formativo.

I corsi potranno essere aperti anche a persone non iscritti a corsi curricolari

Scambi di classe con l'Estero

Aggiungi per le classi terze soggiorno studio in Spagna della durata di una settimana e per le classi quarte dell'indirizzo linguistico (spagnolo terza lingua). Anche per la seconda linguistico seconda lingua spagnolo.

Considerata la finalità dell'indirizzo linguistico, gli scambi con l'estero organizzati secondo il modello della reciproca ospitalità familiare e sull'inserimento degli studenti nelle classi della Scuola ospitante e sulla loro partecipazione sia alle normali attività didattiche che ad altre attività di comprovata valenza educativo-culturale, quali le visite guidate a località di particolare interesse artistico, costituiscono un momento essenziale e vitale della didattica dell'apprendimento delle lingue; corrispondono inoltre alla necessità di far acquisire agli alunni un atteggiamento di disponibilità al dialogo e al confronto, prerequisito alla pratica della comunicazione in lingua straniera e allo sviluppo di un'educazione interculturale.

L'Istituto si impegna a garantire un ciclo completo di scambi agli allievi, compatibilmente con le adesioni degli allievi medesimi in misura non inferiore ai 2/3 dei componenti la classe, che frequentano il Corso linguistico; pertanto si seguirà, in relazione all'opportunità formativa di questo settore, la seguente scansione:

Classe seconda: scambio o soggiorno studi in Scuole di lingua inglese (anche di paesi che ammettano l'inglese come lingua veicolare sia europei che extraeuropei), soggiorno studio in Spagna della durata di una settimana (spagnolo terza lingua).

Classe terza: scambio o soggiorno studi con Scuole francesi, soggiorno studio in Spagna della durata di una settimana;

Classe quarta: scambio o soggiorno studi con Scuole tedesche o di espressione tedesca, soggiorno studio in Spagna della durata di una settimana (spagnolo terza lingua).

Il progetto di scambio, sia autonomo che inserito in progetti europei, sarà correlato ad un percorso didattico concordato con i docenti della Scuola partner.

Scuole partner europee, già reperite, per l'anno in corso sono:

Riemenschneider Gymnasium di Würzburg (Germania) (12° anno consecutivo);

Helsingor Gymnasium di Helsingor (Danimarca) (4° anno);

Lycée Saint Ambroise di Chambéry (Francia) (7° anno);

Dall'anno scolastico 2007-08 l'effettuazione di scambi di classi e di alunni è stata estesa anche all'indirizzo del Liceo delle scienze della formazione e all'indirizzo professionale per i servizi turistici, compatibilmente con il reperimento di scuole partner e con le adesioni degli studenti e delle loro famiglie.

Gli scambi, diversi da quelli curriculari previsti per il 2°, 3° e 4° anno di corso dell'indirizzo linguistico, potranno essere organizzati anche coinvolgendo alunni di classi diverse a condizione che i periodi di svolgimento dello scambio non coincidano con momenti particolarmente intensivi dell'attività didattica e previa approvazione dei singoli consigli di classe nell'ambito della programmazione didattica di competenza . soggiorni estivi all'estero

In considerazione delle finalità di acquisizione linguistica del Liceo Linguistico e del Liceo delle scienze della formazione, la scuola può organizzare su esplicita richiesta delle famiglie, e solo in presenza di gruppi di alunni interessati e non di singoli, soggiorni in famiglia in paesi stranieri per un periodo di due o tre settimane con frequenza di corsi graduati presso scuole straniere.

MOBILITA' STUDENTESCA

Oltre al progetto Comenius, giunto nella fase finale, l'Istituto partecipa ai progetti di mobilità studentesca promossi e curati da AFS/Intercultura, grazie ai quali vengono ospitati studenti stranieri. A questi alunni è garantita la possibilità di esseri inseriti in classe, di frequentare le lezioni e di essere seguiti da un tutor, analogamente a quanto accade agli studenti interni che partecipano ai programmi individuali di studio all'estero, altresì riconosciuti ai fini scolastici.

L'intera comunità educativa vive l'esperienza interculturale come momento di arricchimento umano, culturale e professionale.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La scuola persegue in coerenza con le proprie finalità formative generali i seguenti obiettivi nell'ambito dell'educazione alla salute:

Obiettivi:

- a) percezione di sé, del proprio corpo come unità psicofisica;
- b) sviluppo della dimensione relazionale-affettiva (ascolto, attenzione, fiducia);
- c) diversità come ricchezza;
- d) sviluppo dei meccanismi di autostima .

Attività:

- Educazione alimentare; Educazione all'affettività e alla sessualità; prevenzione all'abuso di alcool, tabacco, sostanze stupefacenti; studio dei principali tipi di handicap e delle attività più idonee alla loro integrazione.
- Effettuazione di lezioni di Educazione Fisica, durante il primo anno di corso, comprendenti l'educazione alla gestualità, al linguaggio corporeo e a tecniche di mimo. Introduzione all'autotraining.
- Incontri con Esperti A.S.L. sull'affettività e la sessualità, prevenzione AIDS, norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro, metodiche di primo soccorso.

CENTRO INFORMAZIONE E CONSULENZA CIC

Nel centro di ascolto, i docenti disponibili secondo un orario programmato, ricevono gli studenti che ne facciano richiesta per ascoltarli e parlare con loro di qualsiasi problema sia scolastico che personale. E' garantita la riservatezza.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'istituto in tema di educazione ambientale persegue i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI DI TIPO CULTURALE

Conoscenza e lettura di un panorama ricco ed articolato; localizzazione rispetto ad altre zone; riconoscimento delle risorse naturali ed educative del territorio.

OBIETTIVI DI TIPO NATURALISTICO

Contatto diretto con il territorio (vegetazione, fauna, paesaggio generale); osservazione e comparazione; riconoscimento dei diversi tipi di specie arboree; permettere, attraverso il trekking, un approccio al mondo circostante basato sulla scoperta-conoscenza e cercando di sviluppare verso di esso un senso di appartenenza , di rispetto e non di dominio.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Migliorare il livello di socializzazione e del senso civico, della consapevolezza di sé e degli altri; sviluppare il senso della collettività e della collaborazione in vista di obiettivi comuni; riscoprire e valorizzare il rapporto uomo-natura come elemento indispensabile al mantenimento dell'equilibrio bio-psichico; potenziamento dell'apparato circolatorio , respiratorio e muscolare; miglioramento ed interiorizzazione dello schema corporeo e dell'immagine di sé; acquisizione di sane abitudini motorie-sportive.

In sintesi si tenderà:

- 1) a sviluppare una cultura pratica e sperimentale che coinvolga realmente e operativamente gli studenti nella realizzazione di interventi concreti di miglioramento dell'ambiente;
- 2) a aumentare l'atteggiamento di affezione nei confronti dell'ambiente scuola, attenuando il senso di estraneità e/o di relazioni negative con esso.

".... coinvolgere le attività integrative dell'insegnamento verso la conoscenza dei diversi ambienti naturali e della loro diversità genetica e biologica promuovere visite guidate e campi-scuola nelle aree protette e nei parchi naturali " Circolare Ministero della Pubblica Istruzione n.291 del 14/10/1993 - Circolare Ministero della Pubblica Istruzione n.346 del 13/12/1993 - Accordo di programma tra Ministero della Pubblica Istruzione e Ministero dell'Ambiente del 03/01/1995.

ATTIVITA'

Realizzazione di progetti e attività pratiche, soggiorni educativi in parchi, aree protette e zone di particolare interesse ambientale , che coinvolgano gli studenti nella riqualificazione, nel miglioramento e nell'abbellimento dell'ambiente scolastico, sia interno che esterno, nonché al rispetto e alla migliore manutenzione dell'ambiente preesistente.

Escursioni sul territorio circostante a piedi e in bicicletta anche durante le ore di lezione.

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Sono parte integrante del POF tutti i viaggi d'istruzione ,i viaggi a contenuto sportivo,le visite guidate,nonché le uscite sul territorio realizzate nell'ambito dell'attività didattica di educazione motoria e ambientale , di formazione professionale , di integrazione della preparazione d'indirizzo e di arricchimento culturale in genere ,che i singoli consigli di classe ,nell'ambito della loro autonoma programmazione e nel rispetto delle finalità formative dell'istituto e ,per quanto concerne le destinazioni, tenendo conto per i diversi livelli di classe delle indicazioni contenute nella tabella viaggi , progetteranno in corso d'anno scolastico nonché tutti i viaggi ,visite e uscite

sul territorio che siano previste nelle schede di progettazione allegata al programma annuale finanziario e relative a progetti e attività inseriti nel presente POF (vedi successivo Piano delle attività e dei progetti) piano dei viaggi d'istruzione con pernottamento sarà oggetto di affissione all'albo dell'Istituto e di inserimento dettagliato sul sito internet dell'istituto non appena approvato dal consiglio d'istituto sulla base delle programmazioni dei singoli consigli di classe.

TABELLA VIAGGI D'ISTRUZIONE

<p>Liceo Linguistico / Scienze umane Classi Prime: <i>max. 2 giorni</i> Classi Seconde <i>max 2/3 giorni</i> Classi Terze <i>Max 2/3 giorni</i> Classi Quarte <i>max 2/3 giorni</i> Classi Quinte : <i>max 4/5 giorni</i></p>	<p>IPSIA "C. Cennini" e per i serv. Enog. E ospit. Alberg. Classi Prime : <i>max. 2 visite guidate di 1g.</i> Classi Seconde : <i>max. 2 giorni</i> Classi Terze : <i>max . 3 giorni</i> Classi Quarte : <i>max 2/3 giorni</i> Classi Quinte : <i>max 4/5 giorni</i></p>
--	---

N.B.

Gli scambi con l'estero e/o i soggiorni studio all'estero sostituiscono in qualunque anno di corso il viaggio di istruzione.

Per le classi prime linguistico e scienze della formazione in alternativa al viaggio di istruzione possono essere proposte fino a 2 visite guidate di 1 giorno.

In aggiunta al viaggio di istruzione possono essere proposte max. 2 visite guidate per classe.

INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI

Nel caso di inserimento di alunni stranieri ,non alfabetizzati nella lingua italiana e non provenienti da scuola italiana, il consiglio di classe attiverà un Piano educativo personalizzato e promuoverà,nei limiti delle risorse finanziarie allo scopo stanziato in sede di programma annuale , interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati volti a selezionare i nuclei tematici fondamentali delle singole discipline,semplificandone i contenuti, al fine di permettere agli studenti il raggiungimento degli obiettivi minimi della programmazione dei singoli insegnamenti Il lavoro svolto dagli studenti nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico dovrà essere considerato parte integrante della valutazione di Italiano.

Alla fine del primo quadrimestre, soprattutto se l'inserimento dell'alunno è avvenuto in prossimità della valutazione periodale il consiglio potrà non esprimere la valutazione in tutte o in alcune discipline.

A fine anno, nell'anno di primo inserimento, potrà disporsi, anche nel caso di non conseguimento degli obiettivi minimi delle singole discipline, la promozione alla classe successiva dell'alunno straniero, non proveniente da scuola italiana,tenendo conto delle indicazioni espresse dalla C. min. 24/2006, al fine di facilitarne il percorso d'inserimento e integrazione con, una formulazione di questo tipo, da annotare sulla scheda personale dell'alunno a integrazione dei voti attribuiti nelle singole discipline:

"la valutazione espressa fa riferimento al PEP(piano educativo personalizzato),programmato per gli apprendimenti, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione nella lingua italiana".

Resta inteso che gli obiettivi minimi di apprendimento nelle singole discipline dovranno essere recuperati dagli studenti negli anni successivi , ad alfabetizzazione avvenuta ,e in nessun caso la valutazione anzidetta potrà essere formulata negli anni conclusivi dei corsi di studio(terzo anno di qualifica e quinto anno di corso).

Al momento dell'inserimento nella scuola di alunni stranieri provenienti dall'estero e non da scuola italiana sarà adottato il seguente protocollo di accoglienza

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI non provenienti da scuola secondaria di I° grado italiana o da altra scuola italiana

- presa in carico dell'alunno da parte del tutor della classe d'inserimento con incontro con i genitori
- presentazione dell'alunno alla classe da parte del tutor con eventuale, se possibile , individuazione di "alunno mentore" che possa fungere da primo interlocutore dello studente straniero in ottica di educazione tra pari
- screening di valutazione del livello di conoscenza e comprensione della Lingua italiana (a cura del docente d'Italiano della classe)
- segnalazione (da parte del tutor e del docente d'italiano)al Referente d'istituto per l'educazione interculturale e per l'inserimento degli stranieri del livello di competenze rilevato nella Lingua italiana, per l'avvio dello studente alle iniziative di alfabetizzazione o di potenziamento linguistico attivate nella scuola
- valutazione da parte del consiglio di classe, dopo un periodo di almeno 2 mesi dall'inserimento, dei progressi dell'alunno
- segnalazione di eventuali problemi alla famiglia e al Referente ai fini dell'individuazione di possibili strategie e di misure funzionali al miglioramento degli apprendimenti (compatibilmente con le risorse finanziarie della scuola e con la programmazione decisa in sede di approvazione del Piano dell'offerta formativa)

INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'istituto garantisce da anni l'inserimento di alunni diversamente abili, intendendo la scuola come comunità accogliente che integra e valorizza le differenti abilità , con unico limite all'accoglienza posto dai vigenti parametri per la formazione delle classi qualora la domanda d'iscrizione sia presentata tardivamente rispetto ai tempi di determinazione degli organici.

L'integrazione presuppone un rapporto stretto tra scuola, famiglia e operatori socio-sanitari.

Il P.E.I. e la diversificazione dei percorsi educativi

La chiave strategica dell'inserimento e dell'integrazione degli studenti diversamente abili è la costruzione di un percorso didattico individualizzato, il PEI (piano educativo individualizzato).

Nell'ambito del PEI redatto d'intesa tra scuola, famiglia e operatori socio-sanitari si tiene conto di due diverse possibilità previste dalla normativa vigente:

Nel caso in cui le difficoltà dell'alunno diversamente abile non siano tali da richiedere un percorso del tutto individualizzato e con obiettivi diversi da quelli curriculari e

quindi una programmazione differenziata, le strategie d'intervento consisteranno nell'adattamento delle modalità di insegnamento dei contenuti dei programmi delle singole discipline, adeguandole alle possibilità dell'alunno, nonché nell'uso di metodi e strumenti facilitanti l'apprendimento e adeguati al tipo di disabilità con l'eventuale effettuazione di verifiche equipollenti se necessario. In tali casi alla fine del percorso di studi si dovrà valutare in modo oggettivo l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi didattici dell'indirizzo di studi frequentato comuni a tutti gli studenti. In caso di frequenza di indirizzi dell'istruzione professionale potrà essere personalizzata la possibilità di accedere all'esame di qualifica prevedendo anche percorsi pluriennali per il sostenimento delle prove strutturate (alcune in un anno ,altre in altro anno) .La logica è quella della modalità del "portfolio" con l'inserimento nel portfolio dei crediti conseguiti nelle materie nei diversi anni programmati per il conseguimento della qualifica.

Per i soggetti la cui disabilità (di tipo psichico) è tale da non permettere un percorso coerente con gli obiettivi del curriculum dell'indirizzo di studi frequentato si predispone un percorso educativo differenziato con un PEI che prevede obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali e d'ordinamento (PEI semplificato), In tal caso l'alunno può essere ammesso alla classe successiva con l'attribuzione dei voti relativi al solo PEI e con riferimento, pertanto, agli obiettivi personalizzati in esso contenuti.La famiglia dovrà essere preventivamente informata sulla valutazione differenziata e sulla pagella verrà apposta la seguente annotazione: la presente votazione è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali ed è adottata ai sensi dell'art. 13 dell'O.M. n. 80 del 9.3.1995. Se non c'è formale assenso da parte della famiglia, l'alunno è valutato in base ai normali parametri e per esso trova applicazione quanto detto nel punto 1.Quando sia stata effettuata una programmazione differenziata,al termine del ciclo di studi verrà rilasciato un certificato di frequenza e di credito formativo che può essere utilizzato per l'accesso alla formazione professionale, ma non potrà essere rilasciato il titolo di studio ,avente valore legale, previsto per il corso frequentato

In ogni caso ,comunque, al fine di facilitare l'obiettivo di un inserimento lavorativo, quale presupposto essenziale per l'integrazione sociale e l'autonomia degli studenti diversamente abili,su richiesta della famiglia , la scuola ,in raccordo con gli operatori socio-sanitari che seguono gli studenti diversamente abili, interagisce sia con gli enti locali che con imprese private e con altre agenzie formative e sociali operanti sul territorio per permettere agli alunni di alternare la frequenza scolastica con attività di stage e/o di formazione professionale. L'attività scolastica può diventare così propedeutica e complementare a quella professionale,finalizzata a rafforzare abilità e a far acquisire competenze .

RISORSE EDUCATIVE

La rete di risorse necessarie per l'inserimento e l'integrazione dei portatori di handicap attinge ad ambiti diversi, non solo dalle fonti tradizionali:

persone: il preside, gli insegnanti tutti, gli alunni, gli operatori scolastici in genere, gli operatori socio- sanitari, i rappresentanti di associazioni ed enti locali, la famiglia, il personale convenzionato

strumenti: spazi e materiali normalmente in dotazione all' istituto, laboratori ed aule attrezzate con materiali didattici specifici, audiovisivi ed informatici, biblioteca specializzata per handicap, uscite guidate e visite didattiche

attuazione di progetti sperimentali: ad integrazione delle attività curricolari viene prevista la realizzazione di progetti condotti da personale specializzato (vedasi successivamente il Piano delle attività e dei progetti), volti sia a sollecitare le competenze comunicative e quindi l'integrazione (arte e danza terapia), sia a sviluppare conoscenze e tecniche particolari, relative al corso operatori della moda (progettazione e realizzazione di abiti facilitati per portatori di handicap).

Accoglienza alunni con disturbi specifici dell'apprendimento

I consigli che accolgono alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento quali dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia), opportunamente informati ad inizio anno sulle problematiche d'apprendimento relative agli alunni inseriti nella classe, utilizzeranno nello svolgimento dell'attività didattica e di valutazione modalità e strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei dai singoli docenti in base alle indicazioni previste dalla normativa vigente e seguiranno il seguente Protocollo:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON DSA CERTIFICATO

In caso di inserimento nelle classi di alunni con DSA certificato si procederà seguendo queste fasi:

- incontro con i genitori e, se possibile con gli specialisti che eventualmente seguono l'alunno, del docente tutor di classe e nei casi più gravi dell'intero consiglio di classe al fine di delineare il funzionamento delle abilità strumentali dell'alunno (lettura, scrittura, calcolo) e le caratteristiche del suo processo di apprendimento nonché dell'accettazione o meno da parte dell'alunno di misure dispensative e di strumenti compensativi
- valutazione da parte dei docenti del livello di consapevolezza da parte dell'alunno del proprio modo di apprendere e delle proprie difficoltà
- valutazione in sede di consiglio di classe dell'opportunità di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi previsti dai programmi con riferimento all'alunno
- individuazione da parte del consiglio di classe di eventuali misure dispensative e di strumenti compensativi
- elaborazione congiunta scuola – famiglia ed eventuali figure tecnico- specialistiche proposte dalla famiglia i del **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**